

DIRETTIVA 2006/53/CE DELLA COMMISSIONE**del 7 giugno 2006****recante modifica della direttiva 90/642/CEE per quanto concerne le quantità massime di residui di fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 90/642/CEE del Consiglio, del 27 novembre 1990, che fissa le percentuali massime di residui di antiparassitari su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7,vista la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari ⁽²⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettera f),

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente alle disposizioni della direttiva 91/414/CEE le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari da utilizzare su colture specifiche sono di competenza degli Stati membri. Tali autorizzazioni devono essere basate sulla valutazione degli effetti sulla salute umana e degli animali nonché sull'ambiente. Tra gli elementi da prendere in considerazione per tali valutazioni si deve tener conto dell'esposizione degli operatori e degli astanti nonché dell'impatto sugli ambienti terrestre, acquatico e atmosferico ed inoltre dell'impatto sulle persone e sugli animali derivante dal consumo di residui presenti nelle colture trattate.
- (2) Le quantità massime di residui corrispondono all'uso delle quantità minime di antiparassitari necessarie ad ottenere un'efficace protezione delle piante, applicate in modo tale che la quantità di residui risulti la minima possibile e accettabile dal punto di vista tossicologico, in particolare in termini di quantità stimata assunta con la dieta alimentare.
- (3) I livelli massimi di residui (LMR) di antiparassitari disciplinati dalla direttiva 90/642/CEE devono essere rivisti periodicamente e possono essere modificati per tener conto di utilizzi nuovi o modificati. Alla Commissione sono state comunicate informazioni su impieghi nuovi o modificati di fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin.
- (4) L'esposizione in vita dei consumatori a detti antiparassitari attraverso prodotti alimentari che possono contenere residui di tali antiparassitari è stata esaminata e valutata secondo le procedure e le prassi in uso nella Comunità europea, tenendo conto degli orientamenti pubblicati dall'Organizzazione mondiale della sanità ⁽³⁾. Sulla base di tali esami e valutazioni, occorre stabilire le quantità massime di tali residui di antiparassitari per impedire il superamento delle assunzioni giornaliere accettabili.
- (5) L'esposizione acuta dei consumatori a pimetrozina, linuron, triadimenol, pyraclostrobin e fenbutatin ossido, per i quali esiste una dose acuta di riferimento (DAR), attraverso prodotti alimentari che possono contenere residui di tali antiparassitari è stata esaminata e valutata secondo le procedure e le prassi in uso nella Comunità europea, tenendo conto degli orientamenti pubblicati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Si è tenuto conto del parere del comitato scientifico per le piante, in particolare del parere e delle raccomandazioni concernenti la tutela dei consumatori di prodotti alimentari trattati con antiparassitari ⁽⁴⁾. Sulla base della valutazione dell'assunzione di pimetrozina, linuron, triadimenol, pyraclostrobin e fenbutatin ossido, occorre fissare le quantità massime di residui di tali antiparassitari per garantire che non sia superata la dose acuta di riferimento. Nel caso di altre sostanze, l'esame delle informazioni disponibili ha evidenziato che non è necessaria alcuna dose acuta di riferimento e che pertanto una valutazione a breve termine non ha motivo di essere.
- (6) Le quantità massime di residui sono fissate al limite inferiore di determinazione analitica, quando gli impieghi autorizzati di prodotti fitosanitari non producono livelli rilevabili di residui di antiparassitari in o su prodotti alimentari, quando non vi sono impieghi autorizzati, quando gli impieghi autorizzati dagli Stati membri non sono stati suffragati dai dati necessari oppure quando gli impieghi in paesi terzi che determinano la presenza di residui in o su prodotti alimentari commercializzabili sul mercato comunitario non sono stati suffragati dai dati necessari in oggetto.

⁽¹⁾ GU L 350 del 14.12.1990, pag. 71. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2006/30/CE della Commissione (GU L 75 del 14.3.2006, pag. 7).

⁽²⁾ GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2006/45/CE (GU L 130 del 18.5.2006, pag. 27).

⁽³⁾ Orientamenti per la stima dell'assunzione di residui di antiparassitari con la dieta alimentare (versione riveduta), a cura del GEMS/Food Programme in collaborazione con il Comitato Codex sui residui di antiparassitari; pubblicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità, 1997 (WHO/FSF/FOS/97.7).

⁽⁴⁾ Parere su questioni relative alla modifica degli allegati delle direttive 86/362/CEE, 86/363/CEE e 90/642/CEE del Consiglio (parere espresso dal CSP il 14 luglio 1998); parere sui residui variabili di antiparassitari nella frutta e nella verdura (parere espresso dal CSP il 14 luglio 1998) (http://europa.eu.int/comm/food/fs/sc/scp/outcome_ppp_en.html).

- (7) È quindi opportuno fissare nuove quantità massime di residui per tali antiparassitari.
- (8) La fissazione o la modifica a livello comunitario di quantità massime provvisorie di residui non impedisce che gli Stati membri stabiliscano quantità massime provvisorie per fenexamid, ciazofamid, linuron, pimetozina e pyraclostrobin conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, lettera f), della direttiva 91/414/CEE e al suo allegato VI. Si ritiene che un periodo di quattro anni sia sufficiente per permettere altre utilizzazioni di tali sostanze. Trascorso questo periodo è opportuno che le quantità massime di residui provvisorie diventino definitive.
- (9) La direttiva 90/642/CEE deve essere modificata di conseguenza.
- (10) Le misure di cui alla presente direttiva sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

Nell'allegato I della direttiva 90/642/CEE, nella categoria «2. Ortaggi, freschi o non cotti, congelati o secchi», «v) Ortaggi a foglia ed erbe fresche, a) Lattughe e simili», tra le voci «Scarola» e «Altri» sono inserite le voci «Foglie e steli di brassica» e «Rucola».

Articolo 2

L'allegato II, parte A, della direttiva 90/642/CEE è modificato conformemente all'allegato della presente direttiva.

Articolo 3

1. Gli Stati membri adottano e pubblicano, entro l'8 dicembre 2006, le disposizioni legislative, regolamentari e ammini-

strative necessarie per conformarsi alla presente direttiva. Essi comunicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni nonché una tavola di concordanza tra queste ultime e la presente direttiva.

Gli Stati membri applicano tali disposizioni a decorrere dal 9 dicembre 2006, fatta eccezione per le disposizioni in materia di pyraclostrobin che si applicano a decorrere dal 21 aprile 2007.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva oppure sono corredate di tale riferimento all'atto della loro pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni essenziali di diritto interno che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

Articolo 4

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, il 7 giugno 2006.

Per la Commissione

Markos KYPRIANOU

Membro della Commissione

ALLEGATO

Nell'allegato II, parte A, della direttiva 90/642/CEE, il testo delle colonne corrispondenti a fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin è sostituito dal seguente:

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
«1. Frutta fresca, secca o non cotta, conservata mediante congelazione, senza zuccheri addizionati; frutta a guscio				0,05 (*) (P)			
i) AGRUMI	5	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)	0,3 (P)	1 (P)
Pompelmi							
Limoni							
Limette							
Mandarini (comprese le clementine e ibridi simili)							
Arance							
Pomeli							
Altre							
ii) FRUTTA A GUSCIO (con o senza guscio)	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,2 (*)	0,02 (*) (P)	
Mandorle							
Noci del Brasile							
Noci di acagiù							
Castagne e marroni							
Noci di cocco							
Nocciole							
Noci del Queensland							
Noci di pecan							
Pinoli							
Pistacchi							1 (P)
Noci comuni							
Altre							0,02 (*) (P)
iii) POMACEE	2	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)			0,02 (*) (P)	0,3 (P)
Mele					0,2		
Pere							
Cotogne							
Altre					0,1 (*)		

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
iv) DRUPACEE	0,05 (*)		0,01 (*) (P)		0,1 (*)		
Albicocche		5 (P)				0,05 (P)	0,2 (P)
Ciliegie		5 (P)					0,2 (P)
Pesche (comprese le nettarine e ibridi simili)		5 (P)				0,05 (P)	0,2 (P)
Prugne		1 (P)					0,1 (P)
Altre		0,05 (*) (P)				0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
v) BACCHE E PICCOLA FRUTTA						0,02 (*) (P)	
a) Uva da tavola e da vino	2	5 (P)	0,5 (P)		2		
Uve da tavola							1 (P)
Uve da vino							2 (P)
b) Fragole (escluse le fragole selvatiche)	1	5 (P)	0,01 (*) (P)		0,5		0,5 (P)
c) Frutti di piante arbustive (escluse le selvatiche)		10 (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)		0,02 (*) (P)
More	5						
More di rovo							
More-lamponi							
Lamponi	5						
Altre	0,05 (*)						
d) Altra piccola frutta e bacche (escluse le selvatiche)	0,05 (*)	5 (P)	0,01 (*) (P)		1		0,02 (*) (P)
Mirtilli neri							
Mirtilli rossi							
Ribes a grappoli (rosso, nero e bianco)							
Uvaspina							
Altre							
e) Bacche e frutti selvatici	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)		0,02 (*) (P)
vi) FRUTTA VARIA			0,01 (*) (P)			0,02 (*) (P)	
Avocadi							
Banane	3				0,2		
Datteri							
Fichi							
Kiwi		10 (P)					

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
Kumquat							
Litci							
Manghi							0,05 (P)
Olive							
Papaia							0,05 (P)
Frutti della passione							
Ananassi					3		
Melagrane							
Altre	0,05 (*)	0,05 (*) (P)			0,1 (*)		0,02 (*) (P)
2. Ortaggi, freschi o non cotti, congelati o secchi							
i) ORTAGGI A RADICE E TUBERO	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)	0,02 (*) (P)	
Barbabietole							
Carote				0,2 (P)			0,1 (P)
Manioca							
Sedani rapa				0,5 (P)			
Rafano							0,3 (P)
Topinambur							
Pastinaca				0,2 (P)			0,3 (P)
Prezzemolo a grossa radice				0,2 (P)			
Ravanelli							
Salsefrica o barba di becco							
Patate dolci							
Navoni-rutabaga							
Navoni							
Igname							
Altri				0,05 (*) (P)			0,02 (*) (P)
ii) ORTAGGI A BULBO	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)	0,05 (*) (P)		0,02 (*) (P)	
Agli							0,2 (P)
Cipolle					0,5		0,2 (P)
Scalogni							0,2 (P)
Cipolline					1		
Altri					0,1 (*)		0,02 (*) (P)

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
iii) ORTAGGI A FRUTTO				0,05 (*) (P)			
a) Solanacee	1						
Pomodori		1 (P)	0,2 (P)		0,3	0,5 (P)	0,2 (P)
Peperoni		2 (P)			0,5	1 (P)	0,5 (P)
Melanzane		1 (P)				0,5 (P)	0,2 (P)
Altri		0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)	0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
b) Cucurbitacee con buccia commestibile		1 (P)	0,1 (P)		0,1 (*)	0,5 (P)	0,02 (*) (P)
Cetrioli	0,5						
Cetriolini							
Zucchine	0,5						
Altre	0,05 (*)						
c) Cucurbitacee con buccia non commestibile	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,1 (P)		0,1 (*)	0,2 (P)	0,02 (*) (P)
Meloni							
Zucche							
Cocomeri							
Altre							
d) Mais dolce	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)	0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
iv) CAVOLI	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)	0,05 (*) (P)	0,1 (*)		
a) Cavoli a infiorescenza						0,02 (*) (P)	0,1 (P)
Cavoli broccoli							
Cavolfiori							
Altri							
b) Cavoli a testa							
Cavoletti di Bruxelles							0,2 (P)
Cavoli cappucci						0,05 (P)	0,2 (P)
Altri						0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
c) Cavoli a foglia						0,2 (P)	0,02 (*) (P)
Cavoli cinesi							
Cavoli ricci							
Altri							
d) Cavoli-rapa						0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
v) ORTAGGI A FOGLIA ED ERBE FRESCHE	0,05 (*)		0,01 (*) (P)		0,1 (*)		
a) Lattughe e simili		30 (P)		0,05 (*) (P)		2 (P)	2 (P)
Crescione							
Dolcetta							
Lattuga							
Scarola							
Ruola							
Foglie e steli di brassica							
Altri							
b) Spinaci e simili		0,05 (*) (P)		0,05 (*) (P)		0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
Spinaci							
Bietole da foglia e da costa							
Altri							
c) Crescione acquatico		0,05 (*) (P)		0,05 (*) (P)		0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
d) Witloof		0,05 (*) (P)		0,05 (*) (P)		0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
e) Erbe fresche		30 (P)		1 (P)		1 (P)	2 (P)
Cerfoglio							
Erba cipollina							
Prezzemolo							
Foglie di sedano							
Altre							
vi) LEGUMI (freschi)	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)		0,1 (*)	1 (P)	0,02 (*) (P)
Fagioli (non sgranati)							
Fagioli (sgranati)				0,1 (P)			
Piselli (non sgranati)							
Piselli (sgranati)				0,1 (P)			
Altri				0,05 (*) (P)			
vii) ORTAGGI A STELO (freschi)	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)			0,02 (*) (P)	
Asparagi							

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
Cardi							
Sedani				0,1 (P)			
Finocchi							
Carciofi					1		
Porri							0,5 (P)
Rabarbaro							
Altri				0,05 (*) (P)	0,1 (*)		0,02 (*) (P)
viii) FUNGHI	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)	0,05 (*) (P)	0,1 (*)	0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
a) Funghi coltivati							
b) Funghi selvatici							
3. Legumi da granella (secchi)	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)	0,05 (*) (P)	0,1 (*)	0,02 (*) (P)	0,3 (P)
Fagioli							
Lenticchie							
Piselli							
Altri							
4. Semi oleosi	0,05 (*)	0,1 (*) (P)	0,02 (*) (P)	0,1 (*) (P)	0,2 (*)		0,02 (*) (P)
Semi di lino							
Semi di arachide							
Semi di papavero							
Semi di sesamo							
Semi di girasole							
Semi di colza							
Semi di soia							
Semi di senape							
Semi di cotone						0,05 (P)	
Altri						0,02 (*) (P)	
5. Patate	0,05 (*)	0,05 (*) (P)	0,01 (*) (P)	0,05 (*) (P)	0,1 (*)	0,02 (*) (P)	0,02 (*) (P)
Patate precoci							
Patate tardive							
6. Tè (foglie e steli essiccati, fermentati o altrimenti lavorati, di <i>Camellia sinensis</i>)	0,1 (*)	0,1 (*) (P)	0,02 (*) (P)	0,1 (*) (P)	0,2 (*)	0,1 (*) (P)	0,05 (*) (P)

Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano i livelli massimi di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)						
	Fenbutatin ossido	Fenexamid	Ciazofamid	Linuron	Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	Pimetrozina	Pyraclostrobin
7. Luppolo (essiccato), compresi i pannelli di luppolo e la polvere non concentrata	0,1 (*)	0,1 (*) (P)	0,02 (*) (P)	0,1 (*) (P)	10	15 (P)	10 (P)

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

(P) Indica che la quantità massima di residui è stata fissata provvisoriamente a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera f), della direttiva 91/414/CEE.»